Secondo una inchiesta dell'Automobile Club

Savona è favorevole all'"isola pedonale,,

Gli automobilisti: non vogliono però altri parchimetri - La decisione sarà presa tra breve dalla giunta comunale - Sempre caotico il traffico

(Nostro servizio particolare)
Savona, 24 maggio.

Gli automobilisti savonesi sono favorevoli all'isola pedonale nel centro storico, ma non vogliono altri parchimetri in città. La maggioranza delle persone che hanno preso parte a un'indagine promossa dall'Automobile Club si è espressa in questo senso. *«Da domani una commissione vaglierà le quasi 3000 cartoline compilate dagli automobilisti* — dice il direttore dell'A.C. di Savona, dottor Celentano — *che hanno aderito con senso di responsabilità alla nostra iniziativa»*. Tremila pareri, per una città come Savona, che conta circa 80 mila abitanti, sono un campione sufficientemente rappresentativo.

«L'istituzione dell'isola pedonale nel centro storico — dice l'assessore alla polizia urbana, Bonaventura Alessi — *è quasi certo, dovrebbe essere approvata dalla giunta quanto prima. Le vicende politiche del Comune ne hanno ritardato l'attuazione, ma non ci saranno altri contrattempi. Abbiamo il parere favorevole del consiglio di quartiere, si tratta di un'idea sulla quale sono tutti d'accordo»*. L'isola pedonale sarà delimitata dalle vie Gramsci, Paleocapa, Manzoni e Pietro Giuria.

Gli automobilisti sono contrari ai parchimetri in centro, ma dovranno rassegnarsi a vederne presto altri 400 per le vie della città, oltre a quelli di piazza Sisto VI e via Manzoni. Vengono installati in questi giorni in piazza Giulio II, piazza Saffi, via Venezia e corso Italia, nel tratto che va da piazza Giulio II alla via Aurelia. Saranno messi in funzione, a cura dell'azienda municipalizzata dei trasporti urbani, entro la prossima settimana. La zona dove il posteggio è a pagamento si estenderà tra circa un mese ad altre strade di Savona, nella zona di piazza Marconi. *«Siamo contrari ai parchimetri* — afferma il dottor Celentano — *perché, quando funzionano come stabilito a Savona, sono contro la legge»*.

Da anni il traffico si svolge nell'anarchia, l'unico provvedimento adottato dal comune è l'installazione dei parcheggi che, da soli, non possono risolvere i molti e gravi problemi della circolazione. E' d'accordo anche l'assessore Alessi. *«Ho ereditato una situazione pesante* — dice — *non è facile aprire concretamente per migliorarla»*.

A Savona funzionano tre soli impianti semaforici, sono pochissimi i sensi unici. *«Non si è fatto ricorso neppure agli strumenti più semplici per rendere meno caotico il traffico* — afferma un automobilista, Aldo Poggi — *l'amministrazione municipale ha deciso velocemente solo quando si è trattato di installare i parchimetri»*.

Presto saranno istituiti sensi unici nelle vie Niella e Montenotte, limitatamente al tratto tra piazza Mameli e via Luigi Corsi. Via Niella sarà percorribile da amare a monte, via Montenotte, prosecuzione di via Boselli, dove c'è già il senso unico, viceversa. *«Aspettiamo solo che le ditte ci consegnino la segnalazione verticale, circa 80 cartelli in tutto»*, spiega Bonaventura Alessi.

L'assessore lamenta inoltre di avere a disposizione un numero insufficiente di vigili urbani. *«Sono poco più di cinquanta* — continua — *ne occorrerebbero il doppio»*. Presto, in base al concorso indetto a suo tempo dall'amministrazione comunale si svolgeranno gli esami per l'assunzione di una trentina di vigili; successivamente si penserà all'assunzione degli altri venti che mancano.

I problemi della circolazione sembrano destinati a restare tali ancora per molto. E' al lavoro una commissione per il traffico, si avanzano numerose proposte, ma sul piano pratico da anni si fa poco o nulla. Non è facile prendere dei provvedimenti, ma non si dovrebbe lasciare che la situazione peggiori di giorno in giorno, nell'attesa di stabilire quali siano le soluzioni migliori. Nelle ore di punta è quasi impossibile trovare un parcheggio nel centro di Savona. In periferia non esistono ampie zone dove si possa lasciare l'auto per proseguire a piedi o con il mezzo pubblico.

Sandro Chiaramonti

Savona. Traffico caotico in via Gramsci, una delle vie che delimitano il centro storico

Alessandro Scajola ha prestato giuramento ieri mattina

Piani a breve e a lunga scadenza del sindaco più giovane d'Imperia

Succede a Giovanni Parodi - "Soltanto otto-nove mesi di possibile lavoro", ha detto, ricordando le elezioni amministrative del '75 - Tuttavia cercherà di risolvere i più gravi problemi: acquedotto, porto e piano regolatore - Non trascurati i temi "minori"

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 24 maggio.

(b. r.) Il nuovo sindaco di Imperia, dottor Alessandro Scajola, ha prestato giuramento questa mattina nelle mani del prefetto dottor Marrese, alla presenza del suo predecessore commendator Giovanni Parodi, del viceprefetto commendator Ricciardi e del capo di gabinetto della prefettura, dottor Perreca. Successivamente, nel palazzo comunale, è iniziato lo scambio delle consegne tra il commendator Parodi ed il dottor Scajola.

Quest'ultimo — 34 anni, sposato con due figli, laureato in legge, entrato nella dc nel 1952 — è il più giovane sindaco della città in questo dopoguerra. Suoi predecessori dal 1945 sono stati il signor Goffredo Alterisio, il dottor Ferdinando Scajola (suo padre), dottor Bruno Agen, professor Carlo Gonan ed il professor Giorgio Verda, attuale assessore regionale. Il dottor Scajola ha davanti a sé, come ha precisato in una breve intervista a *«La Stampa»*, *«soltanto otto-nove mesi di possibile lavoro»* dato che nel 1975 ci saranno le elezioni amministrative.

«In queste condizioni — ha chiarito il nuovo sindaco — *non è possibile formulare vasti piani a lunga scadenza che dovrò, comunque, concordare con gli altri componenti di giunta e del consiglio»*. Il dottor Scajola ha comunque assicurato che non farà soltanto della *«ordinaria amministrazione»*.

Sui maggiori problemi che impegnano l'avvenire di Imperia (nuovo acquedotto, porto, attuazione del piano regolatore nei suoi vari particolari) ha affermato al nostro giornale: *«Perseguiremo la soluzione di questi problemi che condizionano la vita di Imperia ma che non possono essere risolti con le sole finanze locali per cui occorre l'assunzione di ingenti mutui; se ciò non sarà possibile* — ha chiarito il dottor Scajola — *diremo chiaramente alla popolazione il perché di tale impossibilità»*.

Alla obiezione che un tale programma massimo potrebbe, per le cause di forza maggiore concludersi del tutto negativamente il dottor Scajola ha così risposto: *«Il perseguire vasti e vitali obiettivi a lunga scadenza in collaborazione con gli altri membri della giunta non mi esimerà dall'affrontare, spero positivamente, molti altri problemi minori, contingenti ed importanti, risolvibili con i mezzi attuali del comune. Mi riferisco* — ha chiarito il dottor Scajola — *al completamento di vari tronchi di fognatura, a molte opere stradali, al completamento della illuminazione pubblica. Soprattutto ...»*

[illegible]

Il nuovo sindaco ha concluso ringraziando il suo predecessore commendator Parodi — passato ora alla presidenza della camera di commercio — indicando numerosi altri problemi in attesa di discussione e chiedendo un periodo di riflessione e di preparazione per coordinare con i propri colleghi di giunta il programma studiando anche i mezzi necessari e quelli disponibili per attuarlo.

Imperia. Il nuovo sindaco Alessandro Scajola (a destra) legge il giuramento. A sin. l'ex sindaco Giovanni Parodi

Ucciso da una fucilata il contadino di Luceto?

Albissola S., 24 maggio.

(s. ch.) Permane il mistero sulla fine di Luigi Piccone, il contadino di 67 anni abitante a Luceto, una frazione di Albissola Superiore, trovato morto dalla moglie nella cucina della sua abitazione. Oggi avrebbe dovuto essere eseguita l'autopsia, ma il medico legale, professor Canale, l'ha rinviata a domattina. Luigi Piccone sarebbe morto per un colpo di arma da fuoco alla gola.

Un secondo sopralluogo ha permesso di ritrovare alcuni fucili da caccia di proprietà del contadino. Uno di essi, a giudicare dalle tracce di polvere da sparo, ha fatto fuoco di recente, e potrebbe quindi essere quello che ha ucciso il Piccone. Si sono fatti dei passi avanti nelle indagini, ma gli inquirenti per il momento non escludono alcuna ipotesi. Se il contadino è morto per un colpo di arma da fuoco, chi è stato a sparare? Siamo di fronte a un suicidio o a un'omicidio? Perché l'arma che è servita a far fuoco non è stata ritrovata vicino al cadavere?

L'ipotesi più probabile resta quella del suicidio. Le condizioni di salute di Luigi Piccone, da tempo sofferente del morbo di Parkinson, di recente erano peggiorate. L'uomo appariva prostrato, sovente era preda di crisi di sconforto, anche se i familiari lo curavano assiduamente e non gli facevano mancare nulla.

Se la tesi del suicidio è quella giusta, potrebbero essere stati i congiunti a nascondere l'arma per evitare la «vergogna» di fronte alla gente della piccola frazione.

Rintracciato a Verezzo, presso Sanremo

Un rapinatore tedesco viveva sui monti mangiando radici

Ha 34 anni - Abitava in una casa diroccata e indossava una divisa coloniale - Derubò un commerciante a Salerno nel 1969

Il tedesco arrestato

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 24 maggio.

Un tedesco di 34 anni, Wilfried Brosseit, ricercato dalla procura della Repubblica di Salerno per rapina, è stato rintracciato questo pomeriggio dalla polizia di Sanremo. Viveva da oltre un anno in una casupola semidiroccata nei pressi della frazione di Verezzo, nutrendosi di erba e radici che raccoglieva nell'impervia zona di montagna. Per tutto questo tempo ha sempre e soltanto indossato una divisa coloniale della Legione straniera.

Il Brosseit aveva partecipato con un complice ad una rapina ai danni di un professionista di Salerno (al quale era stato sottratto il portafogli) una sera del maggio 1969. Datosi alla fuga — secondo quanto egli stesso ha raccontato al commissario Enzo Natale — avrebbe girato tutta l'Europa. Lo scorso anno sarebbe ritornato in Italia proveniente dalla Francia passando dalla frontiera di Ponte S. Ludovico. Sulla spiaggia dei Balzi Rossi, subito dopo il confine, nascosta tra gli scogli avrebbe trovato la divisa coloniale ed una placca di metallo del centro sabotaggio della Legione straniera. Poi, nel suo peregrinare lungo l'entroterra, avrebbe rintracciato la casa diroccata di Verezzo dove si sarebbe sistemato, arrangiandosi selvaggiamente.

L'individuo, palesemente denutrito con barba e baffi curati con una lametta che gli inquirenti hanno trovato nel suo rifugio, denota, a detta dell'interprete, una certa confusione mentale. *«Sono un agente segreto. Ho contatti con Scotland Yard, l'Fbi e la Sûreté francese. La faccenda di Salerno è una vecchia storia per la quale ho già scontato la pena»*. L'uomo ha infarcito la sua confessione con questa ed altre frasi sconnesse. Infatti è tuttora ricercato dalle autorità italiane poiché, nel nostro Paese, ha commesso l'azione delittuosa. Deve scontare un anno di reclusione.

Era affamato. In commissariato è stato rifocillato e poi accompagnato in carcere e messo a disposizione del magistrato inquirente.

r. o.

Quotazioni al mercato di Imperia

L'olio all'ingrosso aumenta di prezzo

Il rincaro interessa soprattutto i "rettificati" d'oliva e girasole - Molto richiesta la soia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 24 maggio.

(b.r.) Il prezzo dell'olio continua a salire lentamente, settimana per settimana, sul mercato all'ingrosso di Imperia che rifornisce gran parte delle piazze di consumo dell'Italia settentrionale.

Secondo il listino ufficiale della Camera di commercio l'aumento ha interessato negli ultimi giorni i «rettificati» di oliva e l'olio di girasole; per gli oli di semi in generale gli ambienti industriali e commerciali registrano «un certo irrigidimento» all'estero conseguente all'ostracismo dato dai consumatori d'Italia, Austria, Germania, Francia ed altre nazioni europee all'olio di colza, definito nocivo alla salute; l'abbandono del consumo di questo olio ha intensificato le richieste per le altre qualità di seme, soprattutto la soia e da qui l'aumento. Ecco le quotazioni odierne seguite, fra parentesi, da quelle della settimana precedente.

Olio extra vergine di oliva acid. 1 per cento 1550 - 1750 (1550 - 1700); olio sopraffino vergine di oliva acid. 1,5 per cento 1330 - 1450 (1350 - 1450); olio fine vergine di oliva acid. 3 per cento 1250 - 1300 (1250 - 1300); olio vergine di oliva acid. 4 per cento 1180 - 1230 (1180 - 1230); olio di oliva rettificato acid gradi 0,5 1310 - 1320 (1300 - 1320); olio di sansa di oliva rettificato gradi 0,5 1010 - 1030 (1000 - 1000); olio di oliva lampante base 3 1140 - 1150 (1140 - 1145); olio di semi di arachide 930 - 940 (930 - 940); olio di semi vari 560 - 580 (560 - 580); olio di semi di girasole 790 - 820 (780 - 800).

Grave una bimba travolta da un'auto

Ventimiglia, 24 maggio.

(r.m.) Di un gravissimo incidente stradale è rimasta vittima, nel tardo pomeriggio di ieri, una bimba di 9 anni, Anna Reinaudo, residente in corso Genova 22. La bimba, che è figlia dei titolari della nota confetteria «La bomboniera» di via Cavour, mentre attraversava a piedi via Roma è stata investita dall'auto guidata da Palmiro Immundo, 28 anni, via Aste. Trasportata all'ospedale San Martino di Genova, la bimba è stata ricoverata per trauma cranico.

Sanremo: decisione del pretore

Stipendio ai croupier licenziati dal Casinò

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 24 maggio.

(m.r.) Ancora complicazioni nella travagliata vicenda dei tre croupiers licenziati dal comune lo scorso anno e reintegrati nel servizio in seguito ad una ordinanza del pretore. Due di essi, Eugenio Bonciolli e Felice Aloe, sono dipendenti del Casinò «a tempo determinato» (ossia stagionali). Il periodo lavorativo del primo è scaduto il 24 aprile scorso e quello del secondo il 6 aprile; il terzo croupier, Giacomo Liberato, è invece dipendente a contratto fisso.

Stamane, il pretore ha chiarito i termini giuridici della sua ordinanza secondo i quali il comune — che gestisce direttamente la casa da gioco — deve continuare a riconoscere ai tre dipendenti, licenziati per alcune inadempienze, lo stipendio mensile a decorrere dal 2 aprile scorso e sino a quando la causa penale contro di loro non sarà passata in giudicato. Nell'ordinanza non viene fatto specifico riferimento all'obbligo, da parte del comune di reintegrare i tre anche nella loro abituale attività.

Subito dopo il pronunciamento del pretore, la commissione amministratrice della casa da gioco ha inviato una lettera all'Aloe e al Bonciolli con la quale li invita a ritirare i loro stipendi, calcolati in solo quattro giorni per il primo ed in 22 per il secondo, data la loro posizione di dipendenti a termine; il Liberato, invece, che è stato esonerato da ogni attività da parte della direzione, potrà, il 27 di ogni mese, senza prestare servizio, ritirare lo stipendio al netto fino a quando la magistratura non avrà preso una decisione in merito al suo caso.

Il Bonciolli e l'Aloe non si rassegneranno, comunque, a queste decisioni e, appellandosi alla legge Sullo che vieta l'utilizzo di dipendenti a tempo determinato, invocheranno il riconoscimento di «fissi». In questo caso la loro posizione finirebbe con l'essere identica a quella del Liberato.

Dopo una denuncia presentata contro i dipendenti

Salco: vertenza molto aspra che dura ormai da due mesi

Ieri mattina i lavoratori non hanno potuto tenere, all'interno della fabbrica, l'assemblea generale - Sul cancello dello stabilimento era scritto "ferie"

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 24 maggio.

(g. m.) I dipendenti dell'industria metallurgica Salco, denunciati ieri, dall'amministratore unico della società, Franco Salimbene perché avrebbe frapposto ostacoli allo svolgimento della normale attività aziendale, non hanno potuto tenere, all'interno dello stabilimento, l'assemblea generale dei lavoratori annunciata per stamane e alla quale hanno aderito anche i consigli di fabbrica dei Cantieri Navali di Pietra Ligure, della Piaggio di Finale Ligure e dell'Arcos di Albissola.

Stamane sul cancello d'ingresso della fabbrica, in regione Rapalline, accuratamente sprangato, campeggiava un cartello: *«Ferie per il 24 maggio 1974»*. L'improvvisa azione decisa dai dirigenti della Salco, è un nuovo episodio della vertenza sindacale in atto da circa due mesi e che ha portato le maestranze, un centinaio tra operai e impiegati, a scioperi articolati per un totale di 110 ore lavorative.

L'assemblea si è perciò tenuta nella sala consiliare del Comune di Albenga concessa, per l'eccezionalità delle circostanze del vicesindaco, Renato Casillo; vi sono intervenuti esponenti della segreteria provinciale della Federazione metalmeccanici: Alonzo, Codazzi e Ciardini. Un componente del consiglio di fabbrica della Salco, Armando Carrara, ha rifatto la cronistoria delle trattative affermando tra l'altro: *«Trattando con il titolare dell'azienda Franco Salimbene* si era arrivati ad un discorso molto serio; nel volgere di tre giorni l'accordo riguardante l'inquadramento unico e il nuovo assetto retributivo potevano considerarsi conclusi salvo aspetti marginali. Avevamo anche dimostrato ai dirigenti dell'azienda che l'onere derivante non era pesante come si voleva far credere. Nell'incontro conclusivo la bozza concordata per l'assetto retributivo è stato rimessa in discussione e i lavoratori hanno ripreso l'agitazione. In questa situazione — ha concluso Carrata — anche l'amministrazione comunale di Albenga non può mostrarsi neutrale, ma deve ... [illegible] non si intravedano sviluppi positivi nella vertenza, uno sciopera generale provinciale dei metalmeccanici: *«Non solo per solidarietà con i lavoratori della Salco* — ha detto il sindacalista Alonzo — *ma per provare che la categoria è pronta a rispondere compatta a iniziative padronali del tutto ingiustificate»*.

Nel pomeriggio i dipendenti della Salco, benché lo stabilimento sia rimasto chiuso, si sono radunati alle 14 di fronte ai cancelli dimostrando l'intenzione di riprendere il lavoro.

Un passante ferito da un pezzo di calce

Rapallo, 24 maggio.

(p.m.) Un passante è rimasto gravemente ferito nella tarda mattinata di oggi da un pesante pezzo di calcestruzzo staccatosi dalla colonnina di un terrazzo al secondo piano di un palazzo di via della Libertà.

L'uomo, il ragionier Luigi Bertelli, 62 anni, di Roma, abitante a Rapallo in via Borghetto 6, è stato colpito al capo ed è stramazzato sul marciapiede urlando per il dolore e perdendo sangue. E' stato ricoverato in osservazione.

Figlio di un noto medico è morto in un incidente

Suo padre è primario all'ospedale di Bussana

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 24 maggio.

Franco Arnesella, ... anni, figlio del primario dell'ospedale ... di Bussana, è morto in seguito ad un incidente stradale avvenuto questo pomeriggio verso le 17 sull'autostrada all'altezza del casello di Voltri.

[illegible]

La premiazione stasera all'Hanbury di Alassio

Enzo Biagi ha vinto il "Sapio,,

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 24 maggio.

(g. m.) Enzo Biagi, con il ciclo di inchieste «Thrilling», ha vinto il quinto Premio televisivo nazionale Nico Sapio di cinquecentomila lire, dedicato ogni anno dall'Azienda autonoma di soggiorno di Alassio alla memoria del telecronista genovese scomparso in un disastro aereo.

Biagi ha vinto il premio per il 1973, nel corrente anno verrà assegnato quello per il '74. La giuria, composta dai critici televisivi di alcuni quotidiani (Cesare Cavallera, Angelo Cavallo, Angelo Gangarossa, Gastone Geron e Morando Morandini), ha designato il ciclo di trasmissioni «Thrilling» per la compiutezza ... giornalistica di alcuni aspetti particolarmente caratterizzanti d'una realtà sociale condizionata dal fenomeno della violenza e della prevaricazione, sottolineando il rigore della meticolosa ricerca documentaristica di fatti e personaggi presentati con esemplare facoltà di sintesi nel contesto di un incalzante discorso per immagini».

Fra le opere finaliste selezionate per l'attribuzione del «Nico Sapio» è stata segnalata «Torino: la coscienza operaia» di Ivan Palermo.

Le precedenti edizioni del premio furono assegnate a «Domenica al Messico» di Claudio Savonuzzi, «Villa Serena» di Giancarlo Ravasio, «I bimbi e noi» di Luigi Comencini e «La Cina è vicina» di Giuseppe Fiori.

L'assegnazione del Nico Sapio è fissata per domani sera sabato 25 maggio alla sala Hanbury di Alassio con l'intervento del vincitore. Verranno proiettate le puntate «Padri e padrini» e «Soldati di ventura» tratte dal ciclo «Thrilling».

Il premio Nico Sapio - Riviera di Ponente di lire centomila, riservato a servizi radiofonici o televisivi che illustrano aspetti e problemi della Liguria è andato al telecronista Andrea Boscione per aver contribuito a porre la Riviera di Ponente fra le zone di affermazione e di sviluppo dello sport della vela.

Negli anni precedenti il Riviera di Ponente venne assegnato a Giorgio Bubba e Cesare Viazzi, Nino Giordano, Alfredo Provenzali e Pierluigi Rembado.

Spettacoli

GENOVA

[illegible]

SAVONA

[illegible]

IMPERIA

[illegible]

LA SPEZIA

[illegible]

Farmacie

[illegible]

Avuta la concessione ministeriale

Anche Sanremo avrà il suo porto turistico

Sarà funzionante nell'estate del '76 e costerà circa 3 miliardi Sorgerà davanti alla passeggiata Trento e Trieste e potranno attraccare panfili di qualsiasi stazza - Numerose attrezzature

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 24 maggio.

Sanremo avrà il tanto auspicato porto turistico. Ottenuta la concessione ministeriale, il Club internazionale nautico di Martolini e Piras darà inizio ai lavori di costruzione nello specchio d'acqua antistante la passeggiata Trento e Trieste, verso la fine del prossimo agosto. Prima di allora l'ente Regione, che ha modellato sulle esigenze di Sanremo la propria legge degli approdi turistici, dovrà rilasciare la definitiva approvazione dell'opera, mentre il comune di Sanremo, a sua volta, concederà la licenza edilizia.

Dunque è fatta: dopo vent'anni di discussione nell'ambito e fuori del Consiglio comunale, Sanremo potrà disporre, nell'estate del 1976 (i costruttori hanno assicurato che occorreranno 24 mesi circa perché l'opera sia conclusa), dell'importante attrezzatura turistica che le permetterà di far fronte alla spietata concorrenza che da anni, in materia di turismo nautico viene fatta dalla vicina Costa Azzurra non soltanto a Sanremo, ma a tutti i porti della Riviera di Ponente.

Queste le caratteristiche sommarie del nuovo porto che potrà ospitare oltre settecento imbarcazioni: il molo sopraflutto che partirà da Punta S. Martino, grosso modo nei pressi dell'antenna Rai, sarà lungo oltre un chilometro. Dopo aver abbracciato sul mare quasi per intero la passeggiata Trento e Trieste, l'estrema punta del nuovo molo giungerà all'altezza degli attuali bagni Florida, nei pressi del più noto stabilimento balneare «Morgana». Il bacino proteggerà uno specchio d'acqua di 167 mila 500 metri quadrati. La lunghezza disponibile per l'ormeggio dei pontili è di metri 2740, mentre quella per l'ormeggio alla banchina di riva è di metri 850. La profondità sott'acqua del bacino portuale partirà dai tre metri e raggiungerà un massimo di sette. Tuttavia il pescaggio al largo supererà i trenta metri, il che permetterà l'attracco a panfili di qualsiasi stazza. Il porto sarà dotato di numerose attrezzature: manutenzione e messa a secco per battelli sino a 400 tonnellate, officina nautica per riparazioni; un'area scoperta per stazionamento barche a secco; stazione di rifornimento carburanti e lubrificanti fuori dogana e carburanti per automobili; parcheggi auto distribuiti lungo la banchina; costruzioni per uffici, direzione, dogana, torre controllo, movimento traffico, vigili del fuoco, bar, ristoranti, club ecc.; zona sportiva con piscina olimpionica, campi di tennis, minigolf, bowling ecc.; magazzini per deposito materiale degli yachts, nonché gruppi di locali igienici razionalmente distribuiti. Oltre alla realizzazione del bacino portuale il Club nautico si è anche impegnato di ampliare la passeggiata a mare per portare la sua carreggiata dagli attuali dieci metri di larghezza a 35 metri.

La concessione demaniale, ora ottenuta, per l'utilizzazione dell'importante realizzazione turistica è limitata ad un periodo di 50 anni, dopodiché l'opera diventerà proprietà del comune di Sanremo. Verranno venduti i posti barca e i titolari avranno diritto all'uso degli ormeggi per tutta la durata della concessione. Il grandioso complesso portuale dovrebbe costare circa tre miliardi.

Renato Olivieri

Domenica alle 16

Si inaugura la sede del Bridge Club di Albenga

Albenga, 24 maggio.

(p.m.) Domenica 26 maggio alle ore 16 s'inaugura la sede del Bridge Club di Albenga di nuova fondazione. Il club albenganese, presieduto dal commendator Michelangelo Filippi, ha raccolto finora cinquanta adesioni e si prefigge un'intensa attività di divulgazione con corsi d'insegnamento.

La sede, in via Archivolto del Teatro 3, è dotata di ampie sale, completamente rinnovate.

Mercantili sovietici a Savona

(Nostro servizio particolare)
Savona, 24 maggio.

(s. ch.) Compie 50 anni la collaborazione commerciale tra il porto di Savona e l'Unione Sovietica. Il primo accordo per lo sbarco di merci provenienti dall'Urss risale al 1924; venne stipulato dall'agente marittimo Agostino Galleano con la rappresentanza commerciale sovietica per i carboni. Oggi il traffico portuale con l'Unione Sovietica incide per il 30 per cento circa sul movimento totale dello scalo savonese.

Nel 1973 sono arrivate 74 navi mercantili sovietiche: «non passa giorno — dice Mario Vagnola, titolare dell'agenzia Galleano, alla quale si appoggia la flotta dell'Urss — che in porto non sventoli la bandiera sovietica». A Savona si importano dall'Urss materie prime, minerali di cromo, pirite, ghisa, rottami di ferro, carbone, legname, cellulosa, carta e merci varie, e si esportano impianti per costruzioni edili, macchinari, acciai finiti, olio lubrificante, prodotti chimici.

Il Savona domani in trasferta a Bolzano

Persenda: "Mi basterebbe anche soltanto pareggiare,,

I biancoblù, nella lotta per non retrocedere, sono avvantaggiati dal quoziente reti - Il Derthona sembra ormai definitivamente condannato - Anche la Triestina rischia la retrocessione

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 24 maggio.

(s. ch.) Tre punti in tre partite, contro avversari difficili come Derthona, Trento e Triestina, sono un bilancio che permette a Persenda di lavorare con più tranquillità. *«Non andremo a Bolzano con l'acqua alla gola* — dice l'allenatore —, *e proprio per questo sono convinto che riusciremo a fare il risultato. Un pareggio mi starebbe bene, ma non faremo le barricate»*.

Mancano quattro incontri al termine, almeno cinque squadre sono coinvolte nella lotta per non retrocedere, mentre il Derthona è già condannato. I biancoblù sono avvantaggiati dalla miglior differenza reti (—10, 26 gol fatti e 36 subiti), se termineranno il campionato al terz'ultimo posto, a pari punti con un'altra formazione, saranno salvi. Il calendario è impegnativo per tutte le pericolanti. La Triestina (25 punti, —15) non è riuscita ad allontanarsi dalla zona retrocessione.

Prima dell'incontro con il Savona, giocato davanti a oltre 10 mila spettatori, gli operatori della tv hanno effettuato una registrazione, con l'ex allenatore del Milan nella veste del protagonista. E' stato chiesto a Persenda che effetto gli facesse trovarsi di fronte un allenatore tanto famoso. *«Ho risposto che per fortuna in campo andavano i giocatori della Triestina e non Rocco* — ricorda sorridendo Persenda —, *i fatti ci hanno dato ragione»*. La Triestina dovrà incontrare in casa Bolzano e Alessandria, e fare visita al Trento e al Padova.

Il Clodia Sottomarina (27 punti, —15) ha ripreso quota dopo la bella vittoria con il Legnano, ma ha la peggior differenza reti tra le formazioni con 27 punti. Dovrà affrontare Padova e Belluno in trasferta, Udinese e Seregno in casa. Il Legnano (27 punti, —12), considerato salvo fino a poche settimane or sono, è entrato in crisi, rimanendo coinvolto nella lotta per la salvezza. Incontrerà Vigevano e Mantova fuori casa, ospiterà Solbiatese e Pro Vercelli. Il Savona, dopo la trasferta di Bolzano, sarà impegnato al «Bacigalupo» contro la Gavinovese, quindi giocherà fuori casa con il Seregno e concluderà il campionato ospitando il Padova. La Gavinovese (28 punti, —19) ha una lunghezza di vantaggio sulle dirette avversarie. Giocherà in casa con Monza e Derthona, e in trasferta contro Savona e Lecco.

«E' troppo presto per fare previsioni — dice Persenda —, *la lotta sul fondo è apertissima. La vittoria di Trieste ci ha permesso di tornare a sperare, i ragazzi mi hanno ripetuto che sono convinti di farcela»*.

I biancoblù partiranno domani alla volta di Bolzano. *«Non siamo riusciti a recuperare Paconi, forse mancherà Delladonna, che è scosso per la morte del padre. Se sarà possibile, confermerò la formazione che ha battuto la Triestina»*. Giocatori e dirigenti non hanno ancora trovato un accordo per i premi, ma un incontro di questa sera tra l'ingegner Magnano e una delegazione dei biancoblù ha forse sbloccato la situazione. *«Se i dirigenti non ci verranno incontro* — hanno detto i giocatori —, *chiederemo che ci vengano pagati i premi partita per partita. Se riterranno di darci qualcosa in più in caso di salvezza, tanto meglio»*.

Campionato 1ª categoria

Il capolista Finale in trasferta a Cairo

Savona, 24 maggio.

(s.ch.) A tre giornate dal termine il Finale, capolista della prima categoria, giocherà in trasferta contro la Cairese, mentre la più pericolosa inseguitrice, la Taggese di Neuhoff, ospiterà il Cengio. Il Borghetto, terzo incomodo nella lotta al vertice, sarà impegnato al «Bacigalupo» di Savona contro la Veloce. A Finale sono convinti che i giallorossi abbiano ormai la vittoria in tasca, l'entusiasmo dei tifosi è alle stelle. La società ha messo a disposizione un pullman gratuito per chi volesse seguire la squadra a Cairo.

Il Finale, dopo aver incontrato la Cairese, giocherà fuori casa con il Borghetto e quindi ospiterà l'Andora. La Taggese disputerà in trasferta gli ultimi due incontri del torneo, contro Finalpia e Veloce. Il Borghetto, infine, ospiterà le due finalesi. Il calendario non è sfavorevole alla formazione di Luciano, che ha buone possibilità di mantenere il margine di vantaggio.

Classifica: Finale Ligure p. 36; Taggese 35; Borghetto S.S. 34; Ventimigliese, Finalpia e Veloce 33; Ceriale 32; Alassio 29; Carlyn's Boys 28; Cairese e Dianese 25; Intemelia e Pietra Ligure 24; Andora 16; Cengio 15; Albissola 14.

Prossimo turno: Finalpia-Albissola; Carlin's Boys-Alassio; Andora-Ventimigliese; Veloce-Borghetto S.S.; Taggese-Cengio; Ceriale-Dianese; Cairese-Finale Ligure; Intemelia-Pietra Ligure.

La seconda categoria alle battute finali

Savona, 24 maggio.

(s.ch.) Il campionato di seconda categoria è giunto alle battute finali. Mancano due sole giornate al termine, è vivo l'interesse per la lotta al fondo. Toccherà al Valleggia o alla Carcarese unirsi alla Priamar, già matematicamente retrocessa in «terza»? Probabilmente tutto si deciderà domenica quando, al campo di Valleggia, si giocherà il confronto diretto fra le due pericolanti. Auxilium, Carcarese, Spotornese e Ferraro sono in lizza per il secondo posto, ma le prime due hanno maggiori probabilità di spuntarla.

Domani si conclude la XV edizione del concorso ippico

I migliori cavalieri (tranne Mancinelli) in gara sui difficili ostacoli di Finale

Folto pubblico per ammirare Raimondo D'Inzeo, Orlandi, Angioni e le quotate amazzoni Mancinelli, bloccato a Madrid, non ha potuto raggiungere la Liguria - Iscritti 170 cavalli

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 24 maggio.

Da stamane e sino a domenica i migliori cavalieri ed amazzoni italiani prendono parte alla XV edizione del concorso ippico nazionale di Finale Ligure organizzato dalla Società ippica finalese. A darsi battaglia sul campo ad ostacoli di Perti di fronte ad un pubblico folto e qualificato sono fra gli altri Raimondo D'Inzeo, Graziano Mancinelli, Vittorio Orlandi, Stefano Angioni, Aldo Tavazzani, Filiberto Bertero, Arrigo Marchi, l'olandese Hans Horn, l'argentino Armando Baj e le donne Lalla Novo, Nelly Fasotti Mancinelli, Sandra Lonzoni.

Questi concorrenti oltre che lottare per la conquista della medaglia d'oro, offerta dal Presidente della Repubblica al cavaliere meglio classificato nelle otto prove in programma (dotato di un monte premi complessivo di tre milioni di lire), punteranno a migliorare i propri piazzamenti nella graduatoria dei trofei «Moet e Chandon» e «Seberzoo» di cui il concorso di Finale Ligure costituisce la seconda tappa.

Nel trofeo «Moet e Chandon» Raimondo D'Inzeo secondo e Graziano Mancinelli settimo, possono insidiare il primo posto dello statunitense McVoy. Nel trofeo Seberzoo sono Mancinelli ed Angioni ad avere le maggiori probabilità di inserirsi al posto di Sergio Albanese in vetta alla classifica.

Una recente foto del capitano Raimondo D'Inzeo, uno dei favoriti

Le gare, a cui sono iscritti 170 cavalli, hanno avuto inizio in mattinata con il premio Società ippica finalese riservato alla categoria dilettanti. L'ha dominato, come era nelle previsioni, Aldo Tavazzani che ha piazzato tre cavalli a pari merito al primo posto: Urbano, Ursus e Uruguay.

A contrastargli l'imperioso successo è rimasto solo Uberto Lupinetti anch'egli primo con Centauro.

Nel premio «Amministrazione provinciale di Savona», terza prova della giornata, la giovane Nicoletta Conforti con un'applauditissima prestazione supera D'Inzeo ed Angioni. Domattina il concorso riprende alle ore 10 con il premio «Patroni e Patronesse» riservato alla categoria debuttanti. Al pomeriggio saranno ancora di scena i campioni nei due premi «Cassa di Risparmio di Savona» e «Cassa di Risparmio di Genova e Imperia».

Risultato premio «Amministrazione provinciale di Savona»: 1. Nicoletta Conforti su Teck p. 26, in 62"3; 2. Raimondo D'Inzeo su Gone Away p. 26, 62"7; 3. Raimondo D'Inzeo su Talky p. 26, 66"7; 4. Stefano Angioni su Principe II p. 25, 64"5; 5. Stefano Angioni su Silver King p. 21, 55"5.

Nel pomeriggio si ha la sorpresa dell'improvvisa defezione di Mancinelli, che pur essendosi iscritto non è riuscito a giungere in tempo da Madrid per gareggiare nella manifestazione finalese. Il premio «Annita Moroni» vede in campo comunque tutti gli altri più quotati cavalieri. Si impone ancora Aldo Tavazzani con Quotidiana, che precede inaspettatamente Giuseppe Moretti e lo stesso D'Inzeo.

Premio Società Ippica Finalese: 1) ex aequo Aldo Tavazzani su Urbano, Uberto Lupinetti su Centauro, Aldo Tavazzani su Ursus, Aldo Tavazzani su Uruguay.

Premio Annita Moroni: 1) Aldo Tavazzani su Quotidiana, penalità 0 tempo 45"2; 2) Giuseppe Moretti su Tout [illegible] p. 0, [illegible]; 3) Raimondo D'Inzeo su Alec, p. 0, 47"5; 4) Emilio Puricelli su Quiker, p. 0, 48"5; 5) Roberto Modena su Sun Valley, p. 0, 49"9.

s. d.

Il salto del mister dalla D alla B

Forse l'allenatore Gigi Bodi passa dall'Imperia al Novara

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 24 maggio.

(b.c.) Gigi Bodi allenatore del Novara? La notizia, trapelata ieri, ha fatto oggi il giro del mondo sportivo imperiese, mettendolo in subbuglio: una promozione dalla serie D alla B del popolare allenatore nerazzurro — che occuperebbe così il posto del prestigioso Parola passato alla Juventus — sarebbe in effetti sentita come una «promozione» anche dai suoi molti sostenitori.

Bodi, interpellato questa mattina, non ha confermato la notizia: «Sono sorpreso di questa voce — ha detto l'allenatore — *finora nessuno me ne ha parlato direttamente*...». Il mister nerazzurro non ha tuttavia smentito: «*Sono sinceramente affezionato all'Imperia* — ha proseguito — *e già stavo predisponendo i "piani" per la scalata alla serie C per il prossimo anno, naturalmente se sarò riconfermato dal consiglio direttivo, che in proposito non si è ancora pronunciato*». «*Ovviamente* — conclude Bodi — *se a me, allenatore professionista, si aprissero le porte della serie B per dirigere una squadra di prestigio come il Novara non potrei certo dire di no*...».

Alla sede di Novara il segretario Fausto Lena — già portiere della squadra — ha ammesso qualcosa: «*Posso dire* — ci ha detto telefonicamente — *che Gigi Bodi è nella "rosa" degli allenatori presi in considerazione, ma devo precisare che assolutamente nulla è stato deciso*». «*Il Novara* — ha proseguito Lena — *è stato colto di sorpresa dall'esonero di Parola da parte della Juventus, quando ormai si stava già pensando, sotto la sua direzione, alla squadra del prossimo anno: per questo il presidente sta esaminando con molta cautela ogni nominativo interessante (ce ne sono stati sottoposti circa cinquanta), e la sua decisione è difficile e assolutamente imprevedibile per ora*».

Le pallavoliste di Finale capeggiano la classifica

Finale Lig., 24 maggio.

(s. g.) La squadra femminile della Virtus Finale guida a punteggio pieno la classifica del torneo Csi di pallavolo cui partecipano anche la 2 A di Albissola, la 2 A di Cairo Montenotte, la Cantoc di Savona e il Carcare.

Le finalesi hanno sconfitto nell'ordine il Carcare per tre a uno, la 2 A di Cairo in trasferta per 3 a 0 e il 2 A [illegible]

Un interessante itinerario nell'entroterra Savonese

Tra i boschi alle spalle di Varazze

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 24 maggio.

L'Automobile Club e l'Ente provinciale per il turismo di Savona propongono ai «locali» ed ai turisti il secondo itinerario nell'entroterra savonese. Questa volta la scelta è caduta sulla «stupenda zona alle spalle di Varazze comprendente il «Deserto», «Alpicella» ed il monte Beigua.

Varazze è il punto di partenza. Dalla copertura del [illegible] Teiro, davanti alla nuova sede del comune, ci si dirige verso l'interno seguendo il torrente. Dopo circa un chilometro e mezzo si prende a destra per una strada in salita in mezzo al verde. Si passa per Casanova da cui si godono ottime vedute panoramiche su Varazze e sul mare. Si prosegue con strada fiancheggiata da bei prati fino al [illegible] (resti di un antico acquedotto) e da qui, in discesa, sino al «deserto» in mezzo a boschi stupendi.

All'eremo del deserto ci sono parcheggi, giochi per i bambini, un piccolo campo per football, bar, telefono e ristorante. In definitiva è un'oasi di tranquillità. All'interno del santuario [illegible] dedicato a San Giuseppe si possono ammirare una tela del Fiasella ed un crocifisso [illegible]. Per chi vuol [illegible] le macchine per una [illegible] a piedi [illegible] tutte sono le passeggiate [illegible] Coloro che vogliono fermarsi per il pranzo (consigliabile telefonare prima al numero [illegible]) non avranno sorprese: con [illegible] lire potranno mangiare antipasto, pasta asciutta, arrosto e contorno, frutta e mezzo litro di vino.

Finita la «gita» si risale in macchina e dal santuario si torna indietro sino al «mura [illegible]». Da qui, a destra verso il Pero e prima di raggiungere questa località ancora a destra per Alpicella. A causa di lavori in corso la strada è aperta al traffico solo nei giorni festivi. Si può raggiungere Alpicella anche attraverso Stella San Martino con una deviazione di dieci chilometri.

n. a.

Organizzata per il 2 giugno a Sanremo

Una passeggiata per scoprire i "sentieri,, dell'entroterra

Non è una gara, semplicemente una gita tra uliveti e boschi - L'itinerario segnato con tacche arancione - Posti di controllo e assistenza

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 24 maggio.

(m. r.) Il centro turistico giovanile di Sanremo — un folto gruppo di giovani studenti che amano lo sport e vi dedicano le ore libere — ha deciso, per il prossimo 2 giugno, una gita denominata *«Raduno turistico di primavera»*, alla «riscoperta dei vecchi sentieri» dell'entroterra ligure.

L'iniziativa, patrocinata da «La Stampa - pagina della Liguria» non è assolutamente una gara di velocità: ognuno marcerà secondo il proprio ritmo (nel limite di sette ore), godendo le bellezze della natura, assai poco conosciute in questo entroterra sanremese. I partecipanti partiranno dal piazzale della chiesa di N. S. della Villetta, attraverseranno gli ultimi campi coltivati e superata la croce della Parà, tra uliveti, prati, sterpaglie e boschi di conifere, percorreranno la cresta alternando spettacoli e panoramiche ora su un versante e ora sull'altro, fino alle boscose cime di monte Bignone, dove arriva la funivia.

Il percorso è segnato da tacche arancione: vi saranno posti di controllo e di assistenza. Data la conformazione accidentata del percorso, è consigliabile un'andatura regolare, con l'obbligo della tenuta escursionistica (pedule e calzoni lunghi).

I soci del Ctg allargano le loro amicizie con la diffusione di un giornalетто mensile, «Stretta di mano», che è un vivace, e spesso poetico, resoconto delle loro attività e programmi. Per interessare maggiormente i giovani è stato aperto un concorso per la migliore relazione sulla gita, sia sotto l'aspetto ambientale che sotto quello sociale. Esso è riservato ai ragazzi tra i 16 e i 7 anni. I tre pezzi migliori saranno pubblicati su «Stretta di mano». Un altro concorso fotografico è aperto a tutti: i vecchi sentieri, spesso ripristinati dagli stessi giovani del Ctg si prestano a bellissimi angoli panoramici e sollecitano il gusto dell'arte ai giovani e agli adulti.

m. r.

Si gioca a Savona

Tre squadre qualificate al torneo internazionale

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 24 maggio.

(s. ch.) Enel, Italsider C e Sabazia si sono qualificate per la fase finale del torneo internazionale, a eliminazione diretta, alla quale parteciperanno le prime due classificate di ciascun girone del secondo turno. La Sabazia ha guadagnato i due punti decisivi battendo la Sip Levante per 4-2. Hanno segnato Provenzano (2 volte) e Fiore, c'è stata un'autorete di Branda. I gol della Sip Levante sono di Minerdo e Porcu. Sempre nell'ultima giornata, l'Italsider C ha superato i ferrovieri 1-0 con una rete di Scavuzzo su rigore.

Questa la classifica finale dei marcatori, che tiene conto dei gol segnati nel primo turno. Cinque reti: Briano (spedizionieri) e Marchese (Fornicoke); quattro reti: Regano (Uffici Finanziari), Imberti (Italsider C), Arecco (Sip Levante), Fiore (Sabazia); tre reti (Auricchio, Ratto, Fra Negro, Aisone, Bonello, Pedretti, E. Minetti, Porcu, Minuto, F. Briano, Chiappella).